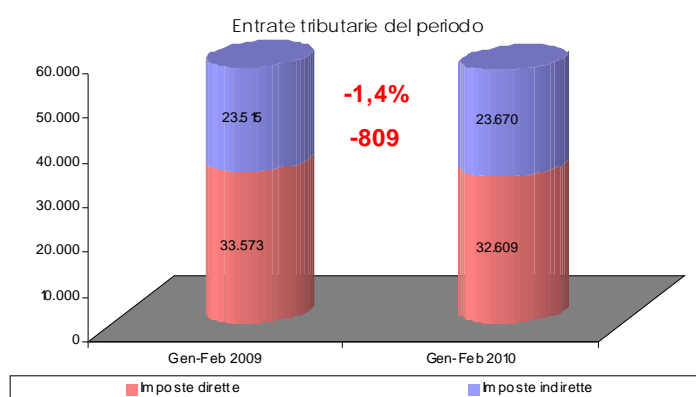


NOTA TECNICA AL
BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE N. 96
(Gennaio-Febbraio 2010)

ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI – ACCERTAMENTI

Entrate erariali gennaio-febbraio 2010

Nel periodo gennaio-febbraio 2010 sono state accertate entrate tributarie erariali – calcolate secondo il criterio della competenza giuridica – per 56.279 milioni di euro ed evidenziano un calo del gettito di 809 milioni di euro (-1,4%).



La flessione del gettito registrata in questi primi due mesi dell'anno deriva sostanzialmente dall'andamento negativo delle ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito che evidenzia un minor gettito di 994 milioni di euro. Tale imposta quindi, i cui meccanismi di calcolo considerano le basi imponibili degli anni precedenti, riflette la crisi economica dell'anno passato e non ha relazione con l'attuale congiuntura economica che, se consideriamo le imposte legate alle transazioni (+3,4%) e le imposte su produzione, consumi, dogane e monopoli (+2,0%), sembra orientata positivamente.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle principali variazioni di gettito rispetto all'analogo periodo del 2009.

Imposte dirette: Il gettito del periodo è stato di 32.609 milioni di euro (-964 milioni di euro, pari a -2,9%).

Le entrate **IRE** sono state di 30.508 milioni di euro (+433 milioni di euro, pari a +1,4%) così suddivise:

- ritenute sui dipendenti del settore privato, 14.629 milioni di euro (-36 milioni di euro, pari a -0,2%);
- ritenute sui dipendenti del settore pubblico, 13.322 milioni di euro (+549 milioni di euro, pari a +4,3%);
- ritenute sui lavoratori autonomi, 2.384 milioni di euro (-55 milioni di euro, pari a -2,3%);

- autoliquidazione, 173 milioni di euro (-25 milioni di euro).

Il buon andamento del gettito delle ritenute nel loro complesso (+458 milioni di euro, pari al +1,5%) ha risentito degli effetti positivi conseguenti ai rinnovi dei contratti dei lavoratori dipendenti del settore pubblico registrati nel corso dell'anno 2009.

Il gettito **IRES** è stato di 392 milioni di euro (-31 milioni di euro, pari a -7,3%): 102 milioni di euro (-54 milioni di euro, pari a -34,6%) relativi al saldo, e 290 milioni di euro (+23 milioni di euro, pari a +8,6%) relativi all'acconto.

Il gettito IRES del primo bimestre dell'anno è sempre di modesta entità e, quindi, scarsamente significativo. Tuttavia, si ricorda che nel mese di febbraio affluiscono al bilancio dello Stato le entrate relative al secondo acconto versato dalle imprese con esercizio a cavallo dell'anno solare. Per quest'anno, le rilevazioni sinora effettuate sembrano indicare che i versamenti di queste imprese potrebbero, come già avvenuto in passato, affluire al bilancio dello Stato nel mese di marzo.

L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale ha generato entrate per 674 milioni di euro (-1.363 milioni di euro, pari a -66,9%):

- 111 milioni di euro (-994 milioni di euro, pari a -90,0%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- 392 milioni di euro (-314 milioni di euro, pari a -44,5%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- 171 milioni di euro (-55 milioni di euro, pari a -24,3%) dalle altre entrate.

Il meccanismo di calcolo dei versamenti in acconto e a saldo delle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito fa riferimento a basi imponibili diverse: per gli acconti, che si versano a giugno e a novembre dell'anno di riferimento, la base imponibile è quella consuntivata per l'anno precedente; per il saldo, che si versa a febbraio dell'anno successivo, la base imponibile è quella consuntivata per l'anno di riferimento. Nel 2009, quindi, gli acconti sono stati parametrati alla base imponibile del 2008, mentre l'acconto di febbraio 2010 è riferito alla base imponibile del 2009 con il risultato che, poiché le due rate di acconto versate nel 2009 erano più elevate rispetto a quanto effettivamente dovuto, per riallineare il gettito sui valori effettivi, il versamento a saldo fatto nel mese di febbraio 2010 è stato inferiore a quello dell'anno precedente.

Anche l'imposta sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari, che si versa mensilmente entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento e con un saldo annuale da versarsi entro il termine del saldo annuale delle imposte sui redditi (D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, art. 4), presenta un calo che nei primi due mesi del 2010 sembra stabile intorno ai 150 milioni di euro.

Imposte indirette: Il gettito del periodo è stato di 23.670 milioni di euro (+155 milioni di euro, pari a +0,7%).

Le entrate **IVA** del mese sono state pari a 12.144 milioni di euro (+91 milioni di euro, pari a +0,8%):

- 10.110 milioni di euro (-246 milioni di euro, pari a -2,4%) derivanti dalla tassazione degli scambi interni;
- 2.034 milioni di euro (+337 milioni di euro, pari a +19,9%) derivanti dalla tassazione delle importazioni.

L'IVA sugli scambi interni continua a far registrare un andamento sfavorevole, come è accaduto nel secondo semestre del 2008 e per tutto il 2009, quando i tassi di variazione mensili sono stati quasi sempre negativi. Tuttavia, il risultato del primo bimestre del 2010 (-2,4%) presenta segni di miglioramento rispetto al 2009, che si è chiuso a -3,8%, e deve essere valutato alla luce dell'evoluzione della congiuntura economica.

Il gettito dell'IVA sulle importazioni, influenzato dai prezzi dei beni importati e soprattutto dal prezzo del petrolio (che ha toccato il minimo proprio nei primi mesi del 2009 ed è ora a livelli molto più elevati) presenta, invece, una evidente crescita (+19,9%).

Il gettito **dell'imposta di fabbricazione sugli oli minerali**, legato alle quantità e non al prezzo, è stato di 2.581 milioni di euro (+18 milioni di euro, pari a +0,7%).

L'imposta di consumo sul **gas metano** ha generato entrate per 630 milioni di euro (+103 milioni di euro, pari a +19,5%). Si ricorda che l'imposta deve essere versata in rate di acconto mensili sulla base dei consumi dell'anno precedente ed il saldo viene poi versato l'anno successivo a quello di riferimento, entro fine marzo, in base ai consumi effettivi.

L'andamento del gettito di tutte le **imposte sulle transazioni**, che nel complesso crescono del 3,4%, è coerente con l'evoluzione della congiuntura: l'imposta di registro ha generato entrate per 878 milioni di euro (+39 milioni di euro, pari a +4,6%), l'imposta di bollo per 688 milioni di euro (-27 milioni di euro, pari a -3,8%), l'imposta ipotecaria per 375 milioni di euro (+49 milioni di euro, pari a +15,0%) e i diritti catastali e di scritturato per 159 milioni di euro (+8 milioni di euro, pari a +5,3%).

In flessione il gettito complessivo delle imposte il cui andamento non è legato alla congiuntura economica (-4,2%): le entrate totali relative ai giochi (che includono varie imposte classificate tra le imposte dirette e tra le imposte indirette) sono state 1.905 milioni di euro (-118 milioni di euro, pari a -5,8%), il gettito dell'imposta sui tabacchi è stato di 1.623 milioni di euro (-39 milioni di euro, pari a -2,3%), l'imposta sulle successioni e donazioni ha fatto registrare entrate per 65 milioni di euro con una variazione nulla.

Nel periodo gennaio-febbraio 2010 il gettito derivante dai **ruoli** è stato di 730 milioni (+207 milioni di euro, pari a +39,6%): 506 milioni di euro (+156 milioni di euro, pari a +44,6%) dalle imposte dirette e 224 milioni di euro (+51 milioni di euro, pari a +29,5%) dalle imposte indirette.

Tabella 1. Entrate erariali gennaio-febbraio 2010 (competenza)

(in milioni di euro, salvo diversamente specificato)

<i>Accertamenti</i> (in milioni di euro)	<i>Preconsuntivo</i> <i>Gen-Feb</i> 2009	<i>Preconsuntivo</i> <i>Gen-Feb</i> 2010	<i>Var. ass.</i> <i>Gen-Feb</i> 2009-2010	<i>Var. %</i> <i>Gen-Feb</i> 2009-2010
IRE	30.075	30.508	433	1,4%
IRES	423	392	-31	-7,3%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	2.037	674	-1.363	-66,9%
Sost. rival. beni d'impresa, smobil. fondi in so sp. d'imp.	1		-1	-100,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	4		-4	-100,0%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	179	442	263	146,9%
Sost. IRE, IRES e IRAP per rivalutaz. beni d'impresa				
Altre dirette	854	593	-261	-30,6%
Imposte dirette	33.573	32.609	-964	-2,9%
Registro	839	878	39	4,6%
IVA	12.053	12.144	91	0,8%
Bollo	715	688	-27	-3,8%
Assicurazioni	336	340	4	1,2%
Ipotecaria	326	375	49	15,0%
Canoni di abbonamento radio e TV	1.466	1.500	34	2,3%
Concessioni governative	237	241	4	1,7%
Tasse automobilistiche	93	98	5	5,4%
Imp. sugli spettacoli e sul gioco nelle case da gioco	14	6	-8	-57,1%
Diritti catastali e di scritturato	151	159	8	5,3%
Imp. di fabbricazione sugli spiriti	67	68	1	1,5%
Imp. di fabbricazione sugli oli minerali	2.563	2.581	18	0,7%
Imp. di fabbricazione sui gas incondensabili	93	104	11	11,8%
Imp. energia elettrica e addiz. di cui al DL 51/88, art.6,c.7	190	199	9	4,7%
Imp. di consumo sul gas metano	527	630	103	19,5%
Imp. di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	34	36	2	5,9%
Tabacchi (imp. sul consumo)	1.662	1.623	-39	-2,3%
Provento del lotto	969	802	-167	-17,2%
Proventi delle attività di gioco	128	195	67	52,3%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)	403	492	89	22,1%
Altre indirette	649	511	-138	-21,3%
Imposte indirette	23.515	23.670	155	0,7%
Totale entrate	57.088	56.279	-809	-1,4%